

BRISSAGO

Tre tenori sotto le stelle

■ Giuseppe Veneziano, Renis Kyka e Ottavio Palmieri sono i tre tenori che si esibiranno sabato 28 luglio dalle ore 21 nella Piazzetta Branca Bacca di Brissago. Accompagnati al piano da Giovanni Brollo, eseguiranno come solisti un vasto repertorio con le più belle pagine liriche e arie d'opera e insieme proporranno canzoni e brani popolari. In caso di maltempo il concerto sarà spostato nella chiesa Madonna del Ponte.

TRA SAN CARLO E FOROGLIO

Visite guidate in Valle Bavona

■ Visite in Valle Bavona, tra San Carlo e Foroglio, guidate dallo storico Flavio Zappa (lingue italiano, tedesco e francese). La prima delle quattro escursioni organizzate dalla Fondazione Valle Bavona, è in programma venerdì 20 luglio, le altre il 27 luglio, il 3 e il 10 agosto. Iscrizioni entro le 12 del giovedì precedente la visita a: fondazione@bavona.ch o telefonando allo 091/754.25.50. Ulteriori informazioni su www.bavona.ch.

CENTOVALLI

Rasa in festa per Sant'Anna

■ Domenica 22 luglio a Rasa, piccolo villaggio delle Centovalli, raggiungibile solo in funivia o a piedi, si celebra la festa patronale di Sant'Anna. Il programma prevede la Santa Messa, celebrata alle ore 10 da don Donato Brianza; segue l'incanto dei doni e l'aperitivo offerto sul sagrato della chiesa dall'Associazione Pro Restauri chiesa e campanile. Lode vespertina alle 14.30, processione con la statua, quindi lotteria. Si può pranzare al grottin.

A2-A13 Sì alla strada, nì al cantiere

Gambarogno plaude al progetto posto in consultazione dal Cantone ma solleva alcuni dubbi Preoccupano traffico e trasporto degli inerti durante la realizzazione del collegamento veloce

■ È sicuramente uno dei Comuni più direttamente toccati dall'opera stradale ed è dunque incoraggiante che Gambarogno abbia accolto con favore il progetto generale allestito dal Cantone per il collegamento A2-A13. La cosiddetta «bozza verde», la cui fase di consultazione si è conclusa da poco. Il Municipio gambarognese non solo è favorevole alla strada così come disegnata da Bellinzona, ma esprime addirittura «molta gratitudine verso la direzione del Dipartimento del territorio e coloro che hanno coordinato e gestito il progetto». Ciò detto, non manca però qualche preoccupazione legata alla fase costruttiva della tanto attesa bretella. Cantiere che, anch'esso, avrà un forte impatto sul territorio della località situata sulla sponda sinistra del Verbano. Proprio per questo - esprimendo le proprie riserve e i propri suggerimenti - l'Esecutivo guidato dal sindaco Tiziano Ponti chiede di essere coinvolto fin da subito, soprattutto quando si tratterà di pianificare nel dettaglio la gestione degli imponenti lavori. Nelle sue considerazioni generali Gambarogno sottolinea come quella proposta risulti «essere la soluzione ideale per risolvere a medio, lungo termine i problemi di viabilità sul Piano di Magadino, sponda sinistra e destra del fiume Ticino». In particolare il progetto raggiunge quattro obiettivi prioritari: esso permettere di migliorare le condizioni di mobilità e la sicurezza della circolazione, collegando il Locarnese all'autostrada mediante un tracciato adeguato, che sgrava il comprensorio dal traffico parassitario. Inoltre la «bozza verde» tutela l'ambiente, limitando l'impatto fonico e l'inquinamento, oltre a valorizzare le risorse territoriali e a contribuire al riordino del Piano di Magadino e di tutte le sue componenti. Infine il progetto favorisce il declassamento e la riqualifica della rete stradale esistente. «Si è consapevoli - prosegue il Municipio gambarognese - che l'iter procedurale previsto risulta essere ancora lungo e difficile, ma il fatto di avere anticipato i tempi progettuali è sicuramente stata una decisione politico-strategica «intelligente», che permetterà alla Confederazione di entrare sin da subito nel merito di un progetto sviluppato in modo concreto e preciso. Il dossier presentato - aggiunge la presa di posizione - è quindi preavvisato nel complesso molto positivamente da parte del Municipio di Gambarogno». Detto ciò, l'Esecutivo di sponda sinistra

si addentra in alcuni aspetti di dettaglio, aggiungendo ulteriori giudizi positivi (con qualche distinguo e qualche desiderata particolare), ad esempio, sul nuovo collegamento così come proposto in relazione agli effetti sul traffico, sul territorio comunale, sul tracciato prescelto, su ambiente e paesaggio e sulla strada cantonale (con le relative misure fiancheggiatrici). Successivamente si affronta la questione più delicata, legata alle aree di cantiere. «Data l'estrema vicinanza al centro abitato di Quartino e, in parte, alla zona industriale di Quartino ovest - si legge, fra l'altro - devono assolutamente essere previste adeguate misure di controllo delle emissioni, con particolare riferimento alle polveri, ai rumori e alle vibrazioni». Preoccupazioni anche per quanto riguarda il traffico, sia nel nucleo di Quartino sia sulla strada principale Locarno-Bellinzona. «Crediamo che la soluzione proposta dall'attuale progetto 'versione verde' - si legge a tal proposito - non sia per nulla sufficiente. Pensare di far passare quasi 40.000 veicoli attraverso una sola corsia di percorrenza dalla rotonda Campiscioni è praticamente impossibile senza mandare in continua saturazione il traffico. Deve essere assolutamente studiata e approfondita una variante che permetta un'accettabile viabilità del traffico». Un ampio capitolo è poi dedicato al prospettato trasbordo su barcone degli inerti. Per raggiungere il lago il materiale sarebbe spostato con nastri trasportatori, la cui prevista ubicazione non è condivisa dall'Esecutivo gambarognese. Quest'ultimo chiede di valutare una nuova opzione, che consideri di passare direttamente sull'argine superiore del Ticino, fino alla foce del fiume. In ogni caso si giudica inaccettabile la cosiddetta «variante Lido», che «comprometterebbe per diversi anni l'utilizzo di una delle più belle zone del nostro Comune, frequentata in estate da migliaia di persone». La presa di posizione si chiude con la proposta concreta di integrare nel progetto definitivo della A2-A13 la realizzazione della pista ciclopedonale prevista per collegare il delta di Magadino con Vira e inserita nel terzo Programma d'agglomerato del Locarnese. E questo con il suggerimento di sfruttare il materiale derivante dagli scavi della galleria per la costruzione dell'opera. B.G.L.



VICINI La futura galleria e, quindi, anche il relativo cantiere si troveranno a poca distanza dalla zona residenziale di Quartino. (Foto Dipartimento del territorio)

VOCI AUDACI

Si va al concerto e si canta anche

■ È un concerto decisamente particolare quello in programma venerdì, alle 21, alla Fabbrica di Losone. La serata è intitolata «Mega Circlesongs - Canto in cerchio». A guidarla saranno i cantanti Rhiannon, Anita Daulne e Oskar Boldre, animatori della quindicesima edizione del Workshop del festival Voci audaci. Durante il concerto gli artisti, da soli o in gruppo, improvvisano, guidando i partecipanti in un canto corale collettivo, che si trasforma a dipendenza della direzione presa dalle tre voci guida. L'evento è aperto a tutti coloro che desiderano cantare assieme, anche senza preparazione. La tecnica, che si ispira agli usi canori di molti popoli, è stata resa celebre da Bobby McFerrin. Per partecipare alla serata telefonare allo 076/280.96.90. I seminari nel cui ambito si inserisce l'iniziativa aperta al pubblico si sviluppano attorno al tema dell'improvvisazione vocale, quest'anno esplorando in particolare le vie derivate dal jazz con Rhiannon (che ha fatto parte della Voicestra di McFerrin), le tecniche di improvvisazione africana con Daulne e la conduzione di canti in cerchio con Boldre. Vi sono ancora alcuni posti liberi per il workshop dedicato ai canti polifonici tradizionali africani. Gli interessati possono chiamare lo 076/433.68.38.

NOTIZIEFLASH

STASERA

C'è Deborah Bough al Parco di Orselina

■ Al Parco di Orselina stasera dalle 21 concerto «pop» della cantautrice elvetica Deborah Bough che, invitata dalla Pro locale, presenterà il suo nuovo album «Transition». Ma non solo: Deborah proporrà l'intero suo repertorio e anche delle cover internazionali, spaziando dal pop al soul. Entrata libera e buvette aperte dalle 20. Possibilità di parcheggio limitate, si consiglia l'utilizzo della funicolare da Locarno. In caso di tempo incerto, chiamare lo 076/534.87.87 a partire dalle 19.

A VERSCIO

L'Accademia Dimitri e lo show dei bachelor

■ Lavoro collettivo di fine formazione degli studenti del terzo anno bachelor dell'Accademia Teatro Dimitri che venerdì 20 luglio alle 20.30 e domenica 22 luglio alle 18 si esibiranno nello spettacolo «Nothing is Lost» di Serge Nicolai e Olivia Orsini. La visione dello spettacolo è sconsigliata ai minori e a un pubblico particolarmente sensibile. Biglietti disponibili su www.ticketino.com o acquistabili telefonando allo 091/796.15.44 (dal lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12).

GORDOLA

Il Municipio incontra il talento Ryan Delea

■ Il Municipio di Gordola ha recentemente incontrato Ryan Delea, neo-diciottenne residente nel comune e giovane promessa nel contesto bocciolo nazionale che recentemente s'è classificato secondo ai campionati svizzeri under 18. A Ryan Delea è stato consegnato un simbolico omaggio.

LABORATORIO

L'editor Giulio Mozzi vi insegna a scrivere

■ Si chiudono il 31 luglio le iscrizioni al laboratorio di scrittura a Locarno di Giulio Mozzi, scrittore e consulente della Marsilio editore e organizzato da Photo Ma. Ma Edition di Minusio. Info: www.manuelamazzi.ch.

BREVI

■ Verscio Domani, giovedì, dalle ore 20.30, l'Accademia Teatro Dimitri propone lo spettacolo di varietà «I dodici imperfetti» con una dozzina di personaggi, tanto diversi tra loro, che s'incontrano in scena. Biglietti acquistabili su www.ticketino.com o telefonando allo 091/796.15.44 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12).

■ Berzona Domani, 19 luglio, alle 20.30 all'Oratorio Madonna di Loreto, in Val Onsernone, concerto «20me Riflessioni Musicali» con il Vent Negro Trio.

■ Moghegno Il Gruppo Costumi Vallemaggia, domenica 22 luglio dalle ore 19.00, organizza al Grotto Giovanetti di Aurigena la tradizionale spaghettata con musica, lotta e ballo. Entrata libera.

■ Minusio Domani dalle 20 alle 21.30 apertura al pubblico della miniferrovia Minusio-Mappo. Info: www.ataf.ch.

Città Tanta creatività dietro il Paravento

Tornano «Teatro in festa» e il «Bistrot» durante il Festival - Cienfuegos: «Alternativi ma con sostanza»

■ «Noi del Teatro Paravento ci consideriamo alternativi e quasi dei sopravvissuti nel panorama artistico locarnese e, più in generale, ticinese. E con la 15. edizione di Teatro in festa e il nostro Bistrot durante il Festival del cinema, apriamo le porte a questa concezione artistica che può divertire, intrattenere ma serve anche a far riflettere su grandi temi sociali, come ad esempio quello dell'emigrazione e dell'integrazione, fil-rouge dei sette spettacoli che proponiamo dal 23 al 29 luglio. Mentre il tema che farà da contorno alle serate concertistiche festivaliere, dal 1. all'11 agosto, è quasi obbligato: il cinquantenario del '68 con tutte le diverse sfaccettature, contraddizioni e speranze ideologiche più o meno realizzate». È un Miguel Angel Cienfuegos come sempre entusiasta quello che presenta il momento clou della stagione della Casa-Tea-



URLANDO FURIOSA Rita Pelusio con il suo spettacolo in scena mercoledì 25 luglio al Teatro Paravento.

tro di via Cappuccini. «Durante il Festival di teatro e musica e saranno presenti l'umorismo e la satira, ma anche le riflessioni su temi d'attualità e la poesia. L'immigrazione, ad esempio, sarà un tema comune almeno a due produzioni: «Piccoli eroi» con il Teatro del Piccione e «Piccoli passi» messo in scena dalla nostra compagnia che debutterà il 26 luglio e che rappresenta la seconda pièce della «Trilogia della lontananza». Altri allestimenti indagano su altri aspetti della nostra società: è il caso di Rita Pelusio con il suo «Urlando furiosa» oppure «Sciopero» ispirato al film di Ejzenstejn con il commento musicale dal vivo del noto gruppo folk italiano Yo Yo Mundi», spiega ancora il direttore. Da sottolineare che le rappresentazioni si tengono

all'aperto, nel giardino retrostante il teatro, ma in caso di cattivo tempo ci si potrà spostare all'interno nella sala teatro. L'ingresso come sempre è libero, anche se qualche offerta sarà particolarmente gradita. Momenti altrettanto importanti e aggreganti li proporrà il «Bistrot Teatro Paravento» in concomitanza con il Locarno Festival. Il Bistrot Paravento, al di là della sempre pregevole offerta di musica dal vivo, ha sempre mantenuto una linea prevalente di creazione artistica e di luogo di cultura. In quest'edizione celebrativa del '69 sarà dato spazio ad alcune installazioni che in un modo o in un altro si ricollegano a quegli anni. È il caso di alcuni lavori dell'artista ticinese Francesco Mariotti e dell'esposizione fotografica di

Eric Bachmann, già fotografo di diverse riviste e giornali d'oltralpe che, a partire dagli anni '60, ha avuto modo di immortalare nei suoi ritratti, note figure del panorama artistico e del mondo della politica internazionale. Non mancheranno allestimenti «vintage» come una 2CV piazzata nella terrazza d'ingresso, mentre nel giardino terrazzato retrostante gli artisti sul palco porteranno alle sonorità di quell'epoca. E per i nostalgici e contemporanei è stato coniato un motto che accompagnerà le calde serate agostane a Locarno: «Il '68, gli anni prima... e gli anni dopo?». «Guardare al passato e proiettarsi sul presente e sul futuro, soprattutto in campo artistico e culturale, non è mai una cattiva idea», conclude Cienfuegos. MAG